



COMUNE DI LONGI

(Provincia di Messina)

PREVENZIONE INCENDI E PULIZIA FONDI INCOLTI

ORDINANZA N. 31 DEL 28 MAGGIO 2013

IL SINDACO

Quale autorità comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 15 della Legge 24.02.1992, n. 225

Premesso che la stagione estiva, comporta un alto pericolo di incendi nei terreni incolti e/o abbandonati con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

Accertato che, l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno del perimetro urbano, comporta il proliferare di vegetazione, rovi e di sterpaglia che, per le elevate temperature estive sono causa predominante di incendi;

Ritenuto la necessità di effettuare interventi di prevenzione nonché di vietare tutte quelle azioni che possono costituire pericolo di incendi;

Viste le Leggi Regionali n. 16 del 06.04.1996 e n. 14 del 31.08.1998;

Vista la legge 21.11.2000 n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";

Visto il D.L.vo n. 267/2000 in materia di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica;

Vista la circolare del Presidente della Regione Siciliana del 14.01.2008 in materia di prevenzione incendi;

Vista la direttiva n. 2008/98/CE recepita dal Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010 il cui art. 13, modificando l'art. 185 del D.Lgs. n. 152/2006, stabilisce che "paglia, sfalci di potatura, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericolosi, se non utilizzati in agricoltura, nella selvicoltura o per la produzione di energia mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente o mettono in pericolo la salute umana devono essere considerati rifiuti e come tali devono essere trattati"

Visto il parere del 18 marzo 2011, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sull'effettiva portata dell'art. 185, comma 1 lettera f) del D.L.vo n. 152/06 e s.m.i.;

Visto il Titolo III del D.L.vo n. 139 dell'08.03.2006 in materia di incendi;

Visto l'art. 255 del D.L.vo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale"

Visti gli artt. 449-650 e 652 del Codice Penale;

Le premesse fanno parte integrante della presente

ORDINA

1. E' fatto divieto, in prossimità di boschi, terreni cespugliati, lungo le strade comunali, Provinciali ricadenti nel territorio Comunale di Longi:
 - di accendere fuochi;
 - usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
 - compiere qualsiasi operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nelle aree interessate dalla presenza di cespugli, erba secca, macchia, stoppie, sterpaglie, ecc.;
 - bruciare stoppie, materiale erbaceo e sterpaglie;
 - usare fuochi d'artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate e comunque senza le preventive autorizzazioni da parte degli organi competenti;
2. I proprietari e/o conduttori di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette con annesso verde, i responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesso verde pertinenziali, dovranno provvedere ad effettuare i relativi interventi di pulizia a propria cura e spesa dei terreni invasi da vegetazione, e quant'altro possa essere veicolo di incendio, mantenendo per tutto il periodo estivo, le condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi:-

I predetti interventi di pulizia dovranno comunque essere effettuati **entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente Ordinanza**, con avvertenza che in caso di inosservanza sarà facoltà di questo Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, provvedere d'ufficio ed in danno dei trasgressori, ricorrendo all'assistenza della Forza Pubblica;

Le sterpaglie, la vegetazione secca in genere presente, in prossimità di strade pubbliche e private, nonché in prossimità fabbricati e/o impianti, di confini di proprietà, dovranno essere eliminati per una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a mt. 10,00;

Gli sfalci, le sterpaglie e la vegetazione secca dovranno essere smaltiti nel rispetto delle forme in quanto, come detto in premessa, considerati rifiuti e come tali rifiuti smaltiti ai sensi della normativa n. 2008/98/CE recepito dal Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010;

I detentori di cascinali, fienili, stalle e di qualsiasi costruzione ed impianto agricolo, dovranno lasciare intorno a dette strutture, una fascia di rispetto, completamente sgombra di vegetazione, di larghezza non inferiore a mt. 10,00;

SANZIONI

Nel caso di mancato diserbo di aree incolte sarà elevata sanzione pecuniaria ai sensi delle normative vigenti in materia;

Nel caso di procurato incendio sarà applicata una sanzione amministrativa ai sensi delle normative vigenti in materia;

A carico degli inadempienti, verrà nel contempo inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria

RICORDA

che ad ogni cittadino incombe l'obbligo di prestare la propria opera in occasione del verificarsi di un incendio nelle campagne, nei boschi e nelle zone urbane e periferiche: che chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci l'incolumità pubblica è tenuto a darne comunicazione immediata ad una delle seguenti Amministrazioni:

- Corpo Forestale numero verde "1515"
- Corpo Forestale Distaccamento di Galati Mamertino tel. 0941/435109
- Comando Polizia Municipale Cell. 334/9579193,
- Vigili del Fuoco mediante numero verde "115"
- Carabinieri tel. 112
- Comando Carabinieri di Longi tel. 0941/485704
- Ufficio tecnico tel. 0941/485040
- Gruppo volontari di protezione civile tel 334/9579207

DISPONE

Che la presente ordinanza venga: pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune, affissa mediante manifesti e resa pubblica su tutto il territorio Comunale ed inserita nel sito ufficiale del Comune: <http://www.comunelongi.it>.

Le forze dell'Ordine e la Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, adottando eventuali provvedimenti sanzionatori.

La presente ordinanza viene trasmessa: al Distaccamento Forestale di Galati Mamertino (ME), al Comando Compagnia Carabinieri di Longi e al Comando di Polizia Municipale.

Dalla Residenza Municipale li 28.05.2013



IL SINDACO

(dott. Alessandro Lazzara)